

MISURA 215: Presentazione domande di Pagamento
Anno 2012
“Pagamenti per il benessere degli animali”

**1. Requisiti di
ammissibilità**

Per poter accedere ai pagamenti previsti per l'annualità 2012 gli allevatori devono soddisfare i seguenti requisiti:

- ✓ essere in possesso degli animali oggetto dell'aiuto e delle relative strutture di allevamento;
- ✓ essere in possesso di almeno **5 UBA** appartenenti alla stessa specie all'atto della presentazione della domanda; il numero minimo di UBA richiesto è riferito ad un singolo allevamento distinto per tipologia dello stesso e per singola specie allevata;
- ✓ essere in regola con quanto dovuto a titolo di prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero – caseari ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale di riferimento;
- ✓ essere in regola con la certificazione della competente autorità sanitaria in ordine al rispetto delle norme in materia di benessere e salute degli animali.

2. Modalità e termini di presentazione delle domande di pagamento

Il pagamento degli importi per l'annualità 2012, fermo restando tutto quanto stabilito dai bandi relativi alle annualità 2008, 2009 e 2010, è subordinato alla presentazione della domanda di pagamento per la conferma degli impegni già assunti con la domanda di aiuto.

Le domande di pagamento per la conferma degli impegni già assunti deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità *on line* messe a disposizione dall'AGEA sul portale *Sistema Informativo Agricolo Nazionale* (SIAN).

Le domande di pagamento, per l'anno 2012 devono essere compilate e rilasciate sul portale SIAN entro le ore 24,00 del **15 Maggio 2012**, ai sensi dell'articolo 11 del Reg. (CE) n. 1122/2009, fatta salva la facoltà di compilare e rilasciare le domande entro il **9 giugno 2012**, cui corrisponderà una riduzione dell'1% dell'importo del sostegno per ogni giorno feriale di ritardo.

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

Non sono ricevibili:

- domande rilasciate attraverso il portale SIAN oltre tali date;
- domande stampate ma non rilasciate nei termini;
- domande stampate ma mai rilasciate.

Tali istanze verranno archiviate in fase di ricevibilità.

~~Non sono ricevibili domande rilasciate oltre tale data.~~

Il modulo rilasciato dal portale SIAN, corredato della documentazione indicata al successivo paragrafo, deve pervenire all'ufficio STAPA-CePICA - quello nel cui territorio risulta ubicata la stalla - competente per territorio entro le ore 12:00 del **18 giugno 2012**.

Non sono ricevibili le domande pervenute allo STAPA-CePICA competente per territorio oltre le suddette date.

Sedi dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura (STAPA-CePICA)	
STAPA di Avellino	Collina Liguorini – Palazzo della Regione Avellino Tel. 0825 7651 - 52 - 53 - 54
STAPA di Benevento	P.zza E. Gramazio, 1-4 – Benevento Tel. 0824 - 364316 - 82 - 21
STAPA di Caserta	Via Arena C. Direzionale – Loc. San Benedetto Caserta - Tel. 0823 554001
STAPA di Napoli	Via Porzio - C. Direzionale Isola A6 - Napoli Tel. 081 7967272 - 73
STAPA di Salerno	Via Porto 4 - Salerno Tel. 089 2589111

L'Amministrazione ricevente non assume responsabilità per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disfunzioni postali o comunque dovuti a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento dell'eventuale raccomandata.

In merito a tutte le domande di pagamento, nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione di aiuti comunitari, ogni controversia relativa alla loro validità, interpretazione, esecuzione è devoluta al giudizio arbitrale o alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle politiche agricole

alimentari e forestali del 20/12/2066, pubblicato nella G.U. del 27/02/2007 e s.m.i., che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare.

3. Documentazione richiesta

Il modello cartaceo rilasciato dal portale SIAN della domanda compilata in ogni sua parte per via telematica deve essere corredato da:

- dichiarazioni - Allegato A;
- certificazione sanitaria;
- documentazione per le sole aziende suinicole ed avicole, nei casi previsti.

Allegato A

Il beneficiario deve dichiarare:

- ✓ di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della Misura 215 e delle disposizioni generali di cui al DRD n. 68/2008 e s.m.i. e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
- ✓ che i dati riportati nel fascicolo aziendale sono completi e veritieri;
- ✓ che tutte le superfici aziendali in conduzione (anche se non oggetto di aiuto) sono state indicate in domanda e coincidono con quelle riportate nel fascicolo aziendale;
- ✓ che tutte le UBA presenti in azienda sono state indicate in domanda;
- ✓ la conformità tra la versione cartacea e quella informatica della domanda;
- ✓ di rispettare la condizionalità ai sensi delle vigenti disposizioni in materia relativamente a tutta la superficie aziendale e ai capi allevati.

In particolare il beneficiario deve dichiarare:

per l'Azione A):

- ✓ di assicurare gli spazi previsti per le tipologie di allevamento indicate in domanda.

per l'Azione B):

- ✓ di aver presentato richiesta di vidimazione, al competente Settore TAPA-CePICA, del registro conforme all'allegato C del presente documento in cui sono indicati i capi in lattazione, la data del parto,

la quantità di latte prodotto/giorno/capo e la destinazione dello stesso (trasformazione o alimentazione dei vitelli);

- ✓ di assicurare nell'allevamento bufalino da latte che tutti i capi in lattazione garantiscano ai vitelli bufalini, dopo la fase colostrale pari a 12-36 ore, un periodo complessivo di allattamento materno di almeno 14 giorni, prolungando in tal modo l'allattamento naturale;
- ✓ di detenere in azienda ed aggiornare il registro di cui all'allegato C che deve essere ritirato nei 30 giorni successivi alla data di presentazione della domanda di pagamento.

per l'Azione C):

- ✓ di assicurare una puntuale applicazione nella propria azienda delle prescrizioni e degli interventi previsti dal Piano Volontario di Profilassi Diretta;
- ✓ di presentare la certificazione della competente A.S.L. relativa alla conformità al Piano Volontario di Profilassi Diretta delle prescrizioni e degli interventi previsti dallo stesso ed attuati nella propria azienda all'atto della presentazione della domanda di pagamento.

Il beneficiario, inoltre, deve dichiarare e sottoscrivere, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- ✓ di essere in possesso di autorizzazione per la fida pascolo indicando l'anno, l'ente, il comune di ubicazione dei terreni, foglio e particella;
- ✓ di essere in regola con il rispetto degli obblighi previsti dal regime delle quote latte relativamente al versamento del prelievo supplementare dovuto ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale;
- ✓ di essere in regola con le norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di superfici vitate;
- ✓ di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e s.m.i., ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;
- ✓ di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co. 2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale e d. agli artt. 5, 6 e 12 della legge 283/1962; (Nel caso di più soggetti dotati di rappresentanza, tale dichiarazione deve essere resa da ciascuno di essi);

- ✓ di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs.vo n. 81/2008) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- ✓ di aver presentato al/i Sindaco/i del/i Comune/i competente/i la comunicazione preventiva di utilizzo agronomico dei liquami zootecnici, ivi compresa la data ed il numero di acquisizione al protocollo della stessa/e, in conformità a quanto previsto dal D.M. 7 Aprile 2006 oppure in alternativa di non rientrare fra i soggetti obbligati alla comunicazione preventiva di utilizzo agronomico dei liquami zootecnici in conformità a quanto previsto dal D.M. 7 Aprile 2006.
- ✓ che la ditta/società è iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. (sono escluse da tale obbligo le aziende di cui al comma 3, art. 2 della L 25.03.1997, n. 77 e s.m.i.);
- ✓ che per la ditta/società non sussistono procedure concorsuali e/o fallimentari in atto;
- ✓ che per la ditta/società non sussistono misure di prevenzione di cui al d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della [legge 13 agosto 2010, n. 136](#)*).

Le dichiarazioni sopra riportate, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445, del 28 Dicembre 2000, devono essere sottoscritte dall'interessato in presenza del funzionario addetto alla ricezione dell'ufficio competente ovvero sottoscritte e inviate o consegnate con acclusa fotocopia di un documento di identità o di riconoscimento del dichiarante in corso di validità. La mancata acclusione di fotocopia di documento di identità del dichiarante comporta il rigetto della domanda.

Infine il beneficiario s'impegna a:

1. a sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per sé e per i dipendenti. Si precisa che nel caso di contributi previdenziali, come stabilito dalla Legge n. 46/07 e n. 247/07, alla presentazione della domanda di pagamento AGEA, nella sua qualità di Organismo Pagatore, verificherà l'esistenza di eventuali morosità, certe ed esigibili, e, in caso di riscontro positivo, procederà direttamente alla compensazione. In tutti gli altri casi la revoca del finanziamento non sarà automatica ma verrà valutata caso per caso, secondo discrezionalità.

La documentazione di cui sopra - da allegare al modello cartaceo rilasciato dal portale SIAN - deve essere presentata, a pena di esclusione, all'atto della domanda di pagamento e va ripresentata esclusivamente qualora intervengano variazioni in corso di impegno nei trenta giorni successivi alle variazioni stesse.

Il modello cartaceo della domanda, debitamente sottoscritto e rilasciato dal portale SIAN, deve essere, inoltre, corredato della seguente documentazione.

~~**Certificato della CCIAA con dicitura fallimentare e antimafia** (esclusi da tale obbligo le aziende di cui al comma 3, art. 2 della L. 25.03.1997, n. 77 e s.m.i.);~~

Certificazione sanitaria

Certificazione della competente autorità sanitaria in ordine al rispetto nell'allevamento dei requisiti minimi in materia di benessere degli animali per le specie per le quali si chiede la concessione del contributo ed in particolare:

- ✓ per gli allevamenti bovini e/o bufalini il rispetto delle norme di cui alla direttiva 98/58/CEE - recepita con il d.lgs n. 146/2001 - e, nel caso di allevamento di vitelli, alla direttiva 91/629/CEE (abrogata dalla DIRETTIVA 2008/119/CE del Consiglio del 18 dicembre 2008 che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli) e smi - recepita con il d.lgs n. 533/92 e smi -;
- ✓ per gli allevamenti suini il rispetto delle norme di cui alla direttiva 98/58/CEE - recepita con il d.lgs n.146/2001 - ed alla direttiva 91/630/CEE (abrogata dalla direttiva 2008/120/CE del Consiglio del 18 dicembre 2008) che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini e smi - recepita con il d.lgs n. 534/92 e smi -;
- ✓ il rispetto delle norme di cui alla direttiva 98/58/CEE - recepita con il d.lgs n.146/2001 – e, nel caso di allevamenti di galline ovaiole, alle direttive 99/74/CE e 2002/4/CE e smi - recepite con il d.lgs n. 267/03 e smi - ;

Certificazione della competente autorità sanitaria attestante il rispetto nell'allevamento delle prescritte disposizioni sanitarie in ordine alla tutela della salute degli animali per le specie per le quali si chiede la concessione del contributo ed in particolare:

- ✓ per gli allevamenti bovini e bufalini il rispetto di tutti gli obblighi ai fini dell'eradicazione e del controllo della brucellosi, tubercolosi e leucosi ai sensi rispettivamente del D.M. n. 651/94, del D.M. n. 592/95 e del D.M. 358/1996;
- ✓ per gli allevamenti suini il rispetto di tutti gli obblighi di cui alla Decisione 2005/779/CE (malattia vescicolare dei suini) e smi ed alle disposizioni nazionali e regionali di riferimento;
- ✓ il rispetto degli obblighi di biosicurezza ai sensi delle Ordinanze Ministeriali 26 Agosto 2005 e 10 ottobre 2005.

Documentazione per le sole aziende suinicole

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

Per le aziende suinicole deve essere allegato copia del registro di cui al Decreto Legislativo 26 ottobre 2010, n. 200 *Attuazione della direttiva 2008/71/CE relativa all'identificazione e alla registrazione dei suini* (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 282 del 2 dicembre 2010). La presentazione del suddetto registro non è prevista nel caso in cui le informazioni ivi contenute sono già interamente registrate nella BDN.

~~copia conforme del registro di cui all'Ordinanza 12 aprile 2008 recante "Norme concernenti l'identificazione, la registrazione delle aziende, dei capi suini nonché le relative movimentazioni" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 139 del 16 Giugno 2008.~~

Allegato A - Dichiarazioni

Regione Campania

Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007 – 2013 - Misura 215

Numero di domanda

Il/La sottoscritta/a _____ nato/a a _____
Prov. _____
Il ____/____/____ residente in _____
Prov. _____ indirizzo _____ CAP _____ C.F. _____
_____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'azienda
agricola _____
C.U.A.A. _____ con sede legale in _____,
partita IVA _____ Telefono _____ Cellulare _____

DICHIARA:

- ✓ che i dati riportati nel fascicolo aziendale sono completi e veritieri;
- ✓ che tutte le superfici aziendali in conduzione (anche se non oggetto di aiuto) sono state indicate in domanda e coincidono con quelle riportate nel fascicolo aziendale;
- ✓ che tutte le UBA presenti in azienda sono state indicate in domanda;
- ✓ la conformità tra la versione cartacea e quella informatica della domanda;
- ✓ di rispettare la condizionalità ai sensi delle vigenti disposizioni in materia relativamente a tutta la superficie aziendale e ai capi allevati;

ed inoltre dichiara:

per l'Azione A):

- ✓ di assicurare gli spazi previsti per le tipologie di allevamento indicate in domanda;

per l'Azione B):

- ✓ di aver presentato richiesta di vidimazione al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale dell'Agricoltura e Ce.P.I.C.A. (STAPA-CePICA) di _____ - acquisita in data ____/____/____ al protocollo n _____ - del registro conforme all'allegato C del presente documento in cui sono indicati i capi in lattazione, la data del parto, la

quantità di latte prodotto/giorno/capo e la destinazione dello stesso (trasformazione o alimentazione dei vitelli).

- ✓ di assicurare nell'allevamento bufalino da latte che tutti i capi in lattazione garantiscano ai vitelli bufalini, dopo la fase colostrale pari a 12-36 ore, un periodo complessivo di allattamento materno di almeno 14 giorni, prolungando in tal modo l'allattamento naturale;
- ✓ di detenere ed aggiornare il registro di cui all'allegato C del bando da ritirare nei trenta giorni successivi alla data di presentazione della domanda di pagamento.

per l'Azione C):

- ✓ di assicurare una puntuale applicazione nella propria azienda delle prescrizioni e degli interventi previsti dal Piano Volontario di Profilassi Diretta ed, in particolare, di assicurare:
 1. almeno un intervento all'anno di pulizia e disinfezione dei ricoveri con idonei disinfettanti, secondo quanto previsto dal Piano di profilassi volontaria diretta;
 2. isolamento di capi feriti, ammalati, o comunque temporaneamente non idonei alla produzione di latte, in locali separati dalle altre aree di stabulazione, di superficie complessiva almeno pari a quella necessaria ad ospitare il 3% della popolazione adulta presente nell'allevamento o almeno un capo adulto;
 3. almeno un intervento semestrale per il controllo e la manutenzione dell'impianto di mungitura per prevenire la diffusione di patologie alla mammella;
 4. almeno un intervento settimanale per la pulizia e la sostituzione delle soluzioni disinfettanti per le vasche di disinfezione degli automezzi in entrata/uscita;
 5. impiego di materiale monouso da parte del personale e degli eventuali visitatori che accedono ai locali di allevamento;
 6. accertamenti diagnostici per la verifica della presenza di ecto ed endo parassiti.
- ✓ di presentare la certificazione della competente A.S.L. relativa alla conformità al Piano Volontario di Profilassi Diretta delle prescrizioni e degli interventi previsti dallo stesso ed attuati nella propria azienda non oltre i termini utili per la presentazione della domanda di pagamento.

Dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Il sottoscritto _____ consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 per le false attestazioni e per le mendaci dichiarazioni nonché consapevole che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento adottato sulla base della dichiarazione non veritiera.

DICHIARA

- ✓ di aver ricevuto l'autorizzazione per la fida pascolo per l'anno _____ da parte dell'Ente _____ relativamente ai terreni siti nel comune di _____ foglio n. _____ part. n. _____;
- ✓ di essere in regola con il rispetto degli obblighi previsti dal regime delle quote latte relativamente al versamento del prelievo supplementare dovuto ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale;
- ✓ di essere in regola con le norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di superfici vitate;
- ✓ di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e smi, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;
- ✓ di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co. 2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale e d agli artt. 5, 6 e 12 della legge 283/1962; (Nel caso di più soggetti dotati di rappresentanza, tale dichiarazione deve essere resa da ciascuno di essi);
- ✓ di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs.vo n. 81/2008) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

- ✓ di aver presentato al/i Sindaco/i del/i Comune/i _____ la comunicazione preventiva di utilizzo agronomico dei liquami zootecnici - acquisita in data ____/____/____ al protocollo n _____ - in conformità a quanto previsto dal D.M. 7 Aprile 2006 oppure in alternativa di non rientrare fra i soggetti obbligati alla comunicazione preventiva di utilizzo agronomico dei liquami zootecnici in conformità a quanto previsto dal D.M. 7 Aprile 2006;
- ✓ che la ditta/società _____ è iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio della Provincia di _____ al numero _____ (sono escluse da tale obbligo le aziende di cui al comma 3, art. 2 della L 25.03.1997, n. 77 e s.m.i.);
- ✓ che per la ditta/società _____ non sussistono procedure concorsuali e/o fallimentari in atto;
- ✓ che per la ditta/società _____ non sussistono misure di prevenzione di cui al d.lgs 6 settembre 2011, n. 159 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della [legge 13 agosto 2010, n. 136.](#)*)

Infine il beneficiario s'impegna a:

1. a sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per sé e per i dipendenti. Si precisa che nel caso di contributi previdenziali, come stabilito dalla Legge 46/07 e n. 247/07, alla presentazione della domanda di pagamento AGEA, nella sua qualità di Organismo Pagatore, verificherà l'esistenza di eventuali morosità, certe ed esigibili, e, in caso di riscontro positivo, procederà direttamente alla compensazione. In tutti gli altri casi la revoca del finanziamento non sarà automatica ma verrà valutata caso per caso, secondo discrezionalità.

Data _____

In fede

Trattamento dati personali

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.vo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;

Cognome _____

Nome _____

Data di nascita _____

Luogo di nascita _____

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

Codice fiscale

Dichiarazione formulata a _____
in data _____

In fede

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

Allegato C	
PSR 2007/2013	
MISURA 215 Pagamenti per il benessere degli animali Azione B) <i>Prolungamento del periodo di allattamento naturale dopo la fase colostrale negli allevamenti bufalini</i>	REGISTRO N° _____
	ANNO _____
AZIENDA AGRICOLA: _____	N° PROGRESSIVO AZIENDA _____
SEDE (via, comune, provincia) _____	VIDIMATO IL _____
C.U.A.A.: _____	RILASCIATO IL _____
PARTITA IVA: _____	
CODICE ASL _____	
VIDIMAZIONE IL PRESENTE REGISTRO SI COMPONE DI UNA COPERTINA E DI NUMERO _____ FOGLI INTERNI DEBITAMENTE NUMERATI E VIDIMATI	

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

REGISTRO PSR 2007/2013 Misura 215 Azione B)			
AZIENDA			
COMUNE			
PROVINCIA			
CODICE A.S.L.			
C.U.A.A.			
MARCHIO			
CODICE ELETTRONICO			
GIORNI	DATA DEL PARTO	QUANTITA' DI LATTE PRODOTTO/DIE	DESTINAZIONE (trasformazione o alimentazione vitelli)
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			
25			
26			
27			
28			
29			
30			

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

Vidimazione (timbro e data)
_____ di _____

Pagina 1